



COMUNE DI NOSATE

Provincia di Milano

Via Ponte di Castano n. 2 – cap 20020 – Tel. 0331/899530 – Fax 0331/871753

Prot. n. 2552/12

Nosate, 3 Ottobre 2012



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0024111 del 08/10/2012

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**
Viale Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA

Spett.le
**MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI**
Via del Collegio Romano n. 27
00186 ROMA

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Ambiente,
Tutela Ambientale, Valutazione di
Impatto Ambientale
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
Piazza Castello n. 165
10122 TORINO

e p.c.

Spett.le
SEA Esercizi Aeroportuali SpA
Aeroporto di Milano Linate
20090 SEGRATE (MI)

Spett.le
ENAC
Ente Nazionale Aviazione Civile
Viale Castro Pretorio n. 11
00185 ROMA



OGGETTO : Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

Integrazione alle osservazioni alle integrazioni Volontarie di SEA già inviate in data 2.08.2012 con Ns. nota prot. n. 2064 del 31 Luglio 2012.

Con riferimento alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa presentato da ENAC/SEA e pubblicato sulla stampa in data 20 Maggio 2011 ed alle successive Integrazioni Volontarie di SEA pubblicate sulla stampa in data 6 Giugno 2012, si inviano le seguenti integrazioni alle osservazioni già inviate da questo Comune in data 2.08.2012 con Ns. nota prot. n. 2064 del 31 Luglio 2012.

In data 24 Settembre il Ministero dell'Ambiente, con la lettera qui allegata, informava Regione Lombardia e il Parco Ticino che **a causa dell'attuale situazione di:**

- 1) **degrado del SIC Brughiera del Dosso e della**
- 2) **proposta di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa**

c'è il rischio, tutt'altro che remoto, che la designazione del Parco Ticino quale sito UNESCO (area MaB) venga revocata.

Nella stessa lettera il Ministero dell'Ambiente:

- *ribadisce l'importanza del rispetto della coerenza con la Direttiva Habitat nelle decisioni relative alla pianificazione dell'ulteriore sviluppo previsto per il territorio limitrofo a Malpensa*
- *evidenzia che la problematica dell'area è costantemente all'attenzione della Commissione Europea.*

1) Degrado del SIC Brughiera del Dosso

Come è noto la Sentenza 11169/2008, emessa dalla Decima Sezione Civile del Tribunale di Milano, relativa alle emissioni inquinanti degli aerei in decollo ha dimostrato che i danni agli alberi sono provocati dalle suddette emissioni ed ha indennizzato i proprietari della tenuta Quintavalle per tali danni.

Anche la Sentenza 2157/20012, emessa dalla Corte d'Appello del Tribunale di Milano, ha confermato le motivazioni della sentenza di primo grado 11169/2008, raddoppiando l'indennizzo che SEA e Ministero dei Trasporti dovranno pagare ai proprietari.

In relazione alla situazione di devasto ambientale del **SIC Brughiera del Dosso** IT2010012, la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione contro l'Italia per violazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche ("direttiva habitat"), con l'invio di una

lettera di messa in mora all'Italia in data 22 giugno 2012 (Riferimento procedura n. 2012/4096).

2) Proposta di Ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa

Come è noto, l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa andrà a interessare un'area importantissima dal punto di vista naturalistico, la distruzione della quale inevitabilmente comporterà:

- Sottrazione di habitat di interesse comunitario (inclusi negli elenchi di cui all'allegato II della Direttiva Habitat)
- Sottrazione di habitat di specie animali di interesse comunitario (inclusi negli elenchi di cui all'allegato II della Direttiva Habitat)
- Sottrazione di habitat di specie di uccelli di interesse comunitario (inclusi negli elenchi di cui all'allegato I della Direttiva Uccelli).

La realizzazione delle opere sottoposte a valutazione comporterà l'eliminazione della brughiera di pianura più estesa nell'Europa meridionale, che ospita specie animali delle quali è stato riconosciuto il valore naturalistico elevato, e in diversi casi l'unicità delle condizioni che si riscontrano nell'area interessata alla realizzazione delle opere valutate.

La realizzazione delle opere previste comporta l'eliminazione di una superficie stimata di 133,4 ha dell'habitat di interesse comunitario incluso in allegato I della Direttiva Habitat, denominato Lande secche europee, di 50,32 ha dell'habitat di interesse comunitario denominato Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del *Carpinion Betuli*; di 37,20 ha dell'habitat di interesse comunitario denominato Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*.

La presenza di habitat di interesse comunitario e, come meglio descritto in seguito, di popolazioni, anche significative, di specie di interesse comunitario che fanno di quest'ambito un'area ad elevata biodiversità, ha portato il Parco Ticino a inoltrare richiesta ufficiale a Regione Lombardia, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e all'Unione Europea, per l'istituzione di un nuovo Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale denominato "Brughiere di Malpensa e di Lonate".

Solo 4 anni fa è stata scoperta in loco la presenza di una popolazione numerosa della specie di farfalla diurna *Coenonympha oedippus*, considerata la farfalla europea a maggior rischio di estinzione, questo fatto rappresenta un *unicum* a livello europeo.

La specie *Coenonympha oedippus* è inclusa negli allegati II e IV della Direttiva Habitat.

Le specie in allegato II sono "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione"; intendendo per "Zone Speciali di Conservazione" i siti Natura 2000 che prevedono il passaggio attraverso la fase di SIC-Sito d'interesse comunitario.

Le specie in allegato IV sono "specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa".

L'area ospita anche ricche e diversificate popolazioni di specie di uccelli incluse nell'allegato I della Direttiva Uccelli, alle quali si applica considerazione analoga a quella indicata per le specie dell'allegato II della Direttiva Habitat, con la differenza che occorre individuare le aree con le caratteristiche indicate negli artt. 3 e 4 della sunnominata Direttiva Uccelli.

Si ritiene che la sottrazione di cospicue superfici delle formazioni vegetali sopra menzionate, che costituiscono altresì l'habitat di specie animali dell'allegato II e IV della Direttiva Habitat e dell'allegato I della Direttiva Uccelli **configuri in modo evidente gli estremi per un facile ricorso alla Corte di Giustizia Europea e l'apertura di una procedura d'infrazione** nei confronti della Regione Lombardia, quale Ente responsabile per l'applicazione delle due direttive citate.

Ricordiamo che in caso di mancata soluzione, le procedure di infrazione della Comunità Europea si possono trasformare in multe, ovvero in mancati trasferimenti dalla UE verso lo Stato interessato. In tale caso si potrebbe configurare l'ipotesi di danno erariale nei confronti dello Stato e di riflesso degli Enti Locali interessati.

UNESCO - Riserva MaB "Valle del Ticino"

Il Programma MAB (Man and the Biosphere) è stato avviato dall'UNESCO negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità. Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle Riserve della Biosfera, aree che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali.

Scopo della proclamazione delle Riserve è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, creare siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale.

In tutto il mondo vi sono attualmente 553 Riserve MaB.

Il fatto che il riconoscimento MaB dell'UNESCO sia stato concesso in Italia a sole 8 riserve tra le quali "la Valle del Ticino" evidenzia l'importanza e l'unicità delle aree che saranno impattate dall'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa.

La lettera del Ministero dell'Ambiente del 24/9 (allegata) riporta anche che il Ministero dell'Ambiente, con il Parco Ticino e il comitato nazionale MaB, stanno lavorando per l'ampliamento della Riserva MaB in sponda Piemontese e che *"la proposta di ampliamento dell'aeroporto è richiamata tra gli impianti antropici da contenere"*.

In conclusione il riconoscimento di Riserva MaB costituisce un elemento di straordinaria importanza sui piani nazionale ed internazionale che non può essere sottovalutato o addirittura omesso nella valutazione di impatto ambientale del Master Plan dell'aeroporto di Malpensa.

Per evitare la definitiva perdita dell'importante riconoscimento MaB dell'UNESCO rilasciato alla Riserva "Valle del Ticino" e per non incorrere in nuove procedure di infrazione della Comunità Europea per la distruzione di un area ad elevata biodiversità di indubbio interesse comunitario e per la mancata applicazione della Direttiva Habitat, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

si chiede

che venga **ESPRESSO UN PARERE AMBIENTALE NEGATIVO** sullo Studio di Impatto Ambientale ed alle successive Integrazioni Volontarie relativi al Nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa.



IL SINDACO
Carlo Miglio



Ministero dell'Ambiente
 e della Tutela del Territorio
 e del Mare

DIREZIONE CENTRALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
 TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
 Prot. 0020575 - 17/09/2012 - PNM-II



Parco Lombardo
 della Valle del Ticino
 ARRIVO 2012 9203
 del 24-09-2012



2120000920301

BOS

SOLLECITO

Oggetto: *Procedura di Infrazione 2012/4096 (ex EU Pilot 1509/10/ENVI). Situazione di degrado delle specie boschive di un'area del Comune di Somma Lombardo (VA) ascrivibile all'attività di decollo e atterraggio nel vicino aeroporto di Malpensa.*

Si fa seguito alla nota prot. 0012975-04/07/2012 PNM-II, che per opportunità si unisce in copia alla Regione Lombardia, inerente la richiesta di notizie sulla problematica su indicata, già oggetto di ulteriore, precorsa corrispondenza intercorsa successivamente alle diverse segnalazioni pervenute a questa Direzione Generale.

L'avvio della nuova Procedura di Infrazione, comunicata con nota della Commissione europea protocollo SG- Greffe(2012)D/9785 del 22 giugno 2012, fa seguito alle risposte fornite nell'ambito del precedente *Caso EU Pilot 1509/10/ENVI*, ritenute insufficienti.

- Alla Regione Lombardia
- Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo
 - U.O. Servizio Giuridico Regionale e Advocatura
- Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 - MILANO -

E. per conoscenza

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche
 Comunitarie - Struttura di Missione per le Procedure di
 Infrazione
 Piazza Nicosia, 20
 00186 - ROMA -
- All'Ente di Gestione del Parco Lombardo della
 Valle del Ticino - Via Isonzo, 1
 20013 - PONTEVECCHIO DI MAGENTA (MI)
- Al Capo dell'Ufficio Legislativo
 - SEDE -
 (rif. Prot. GAB -2011-0003215/UL del 31/01/2011)
- Alla Direzione Generale Valutazione Ambientali
 - SEDE -
- AIPISPA
 Servizio Interdipartimentale per le Emergenze Ambientali
 Via Vitaliano Brancati 48
 - 00144 - ROMA

Handwritten signature

L'attuale contenzioso si impernia su due aspetti fondamentali che interessano il SIC IT2010012 "Brughiera del Dosso":

- Non avere adottato le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e di specie all'interno del sito;
- Non aver adottato le necessarie misure di conservazione previste dall'art. 4 paragrafo 4 e dall'art. 6, paragrafi 1 e 2 della direttiva 92/43/CEE, o un Piano di Gestione del SIC per la eventuale designazione come ZSC;

La Commissione ha evidenziato quindi che lo specifico SIC IT2010012 "Brughiera del Dosso", la cui individuazione è risultata opportuna da parte della Regione Lombardia nel giugno 1995, è stato inserito negli elenchi ufficiali della Commissione europea il 7 dicembre 2004, ma non è ancora dotato di misure di conservazione che, come previsto dall'art. 4 paragrafo 4 dovrebbero essere adottate entro sei anni.

Dal Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie abbiamo appreso della risposta loro fornita da codesta Regione.

Al contrario, non è stato ancora fornito riscontro a questa Direzione Generale riguardo alle specifiche questioni poste in essere nella citata nota PNM del 4 luglio 2012.

Oltretutto ~~l'area oggetto di degrado ambientale rientra totalmente nel perimetro della Riserva MaB (Man and Biosphere) Valle del Ticino, riconoscimento UNESCO ottenuto nel 2002, attualmente in fase di revisione da parte degli organi MaB deputati all'esame dello stato di conservazione delle aree incluse nella World Network of Biosphere Reserves, e ciò costituisce un elemento di straordinaria importanza sui piani nazionale ed internazionale che non può essere sottovalutato, o addirittura omesso, nella valutazione del caso.~~

Durante l'anno in corso la Riserva MaB Valle del Ticino, costituita dal Parco Lombardo della Valle del Ticino e dal Parco Piemontese del Ticino e del Lago Maggiore, ha oltretutto intrapreso un percorso per l'ampliamento della perimetrazione della stessa. Tale processo è stato condotto in coordinamento con il Comitato nazionale MaB, presieduto da questa Direzione Generale, che opera una preverifica del mantenimento dei requisiti previsti dallo specifico Programma dell'UNESCO in vista delle valutazioni degli organismi internazionali.

Nello specifico, ~~la proposta di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa, ubicato all'interno della Riserva MaB ed a ridosso delle sue aree protette, come pure la diffusione di specie alloctone, tra l'altro, sono richiamati nello stesso report sullo stato di conservazione del sito UNESCO tra gli impatti antropici da contenere ed oggetto di discussione ed impegno da parte del Parco del Ticino.~~

Da rilevare, inoltre, che nel Comune di Somma Lombardo, presso gli sbarramenti artificiali di Panperduto e Porto della Torre, sono presenti 2 Stazioni di monitoraggio delle scale di risalita per pesci.

Pertanto, ~~il rischio che la designazione MaB venga revocata è tutt'altro che remoto,~~ considerato che l'UNESCO è da sempre attento ai cambiamenti ambientali, ed agli

impatti antropici, che riguardano le aree e siti che hanno ottenuto tale riconoscimento, e che possono seriamente minacciarne lo stato di conservazione.

Nella circostanza, si ribadisce, altresì, il rispetto della coerenza con la Direttiva Habitat nelle decisioni da adottare in merito alla pianificazione dell'ulteriore sviluppo previsto per il territorio limitrofo a Malpensa.

Particolare importanza assumono le opportune verifiche delle interferenze su area vasta, sia dirette che indirette, nonché gli indispensabili accertamenti sul cumulo degli effetti derivanti dalla attuale situazione e dalle previsioni pianificatorie, con particolare priorità riguardo alle conseguenze della attività aeroportuale nei confronti dell'ecosistema.

Si evidenzia nuovamente che l'avvio di un Pilot e la successiva Procedura di Infrazione dimostrano che la problematica è costantemente all'attenzione della Commissione europea, oltre che di questo Ministero.

Occorre quindi considerare che anche una eventuale archiviazione del contenzioso in atto non diminuirà il livello di interesse sul caso specifico.

Sarà perciò necessario fornire concreto riscontro riguardo alle iniziative di ampio respiro che le competenti autorità riterranno di poter adottare.

Di tali decisioni, comprendenti un cronoprogramma delle azioni previste, dovranno essere resi partecipi sia questa Direzione Generale in qualità di Autorità di sorveglianza per i Siti Natura 2000 e Autorità nazionale di riferimento per il programma MAB UNESCO, sia la Commissione VIA VAS, per il tramite della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali di questa stessa Amministrazione.

Si ringrazia.

Renato Grimaldi

